

Direzione ed Amministrazione presso lo Stab. Tipografico
Alfonso Tirelli - Acqui.

Le corrispondenze non firmate sono respinte come pure le lettere non affrancate - Non si restituiscono i manoscritti ancorché non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:

L. 1 per tre mesi - L. 2 per sei mesi - L. 3 per un anno all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea o spazio corrispondente - In terza pagina dopo la firma del gerente cent. 50 - Nel corpo del giornale L. 1 - Ringraziamenti necrologici L. 5 - Necrologio L. 1 la linea.

Le inserzioni si ricevono presso il sig. Carlo Gamondi, Corso Bagni. - Pagamento anticipato.

La Bollente

Giornale amministrativo, politico, letterario

della Città e Circondario di Acqui

Conto corrente colla posta

- Un numero cent. 5 -

ESCE AL GIOVEDÌ DI OGNI SETTIMANA

- Arretrato cent. 10 -

ORARIO FERROVIA STAZIONE DI ACQUI

ARRIVI

Alessandria: 7,51 - 9,49 - 12,45 - 17,58 - 20,45 - 22,48
Savona: 7,42 - 11,20 - 15,59 - 20,47
Genova: 5,13 (arriva da Ovada) - 7,45 - 11,25 - 15,40 - 20,19 - 23,3
Asti-Torino: 7,46 - 11,22 - 16,1 - 20,16 - 22,11

PARTENZE

Alessandria: 6,42 - 7,51 - 12, - 16,6 - 18,2 - 20,54
Savona: 4,10 - 7,56 - 12,53 - 18,5
Genova: 5,25 - 8,2 - 11,50 - 16,8 - 20,52 - 22,14 (si ferma ad Ovada)
Asti-Torino: 5,20 - 8,25 - 11,35 - 16,5 - 20,53

Agli ospiti sacri

A Voi, figli valorosi d'Italia, che, reduci dai campi della gloria, siete oggi ospiti della nostra Acqui che vi accolse con venerazione ed amore, con il plauso alto e incondizionato per il dovere nobilmente compiuto, l'omaggio devoto della Patria e l'augurio della guarigione che vi conservi alla riconoscenza della Nazione ed all'affetto delle famiglie vostre.

Viva Milano!

E' il grido che, spontaneo ed entusiastico, saliva dal cuore, mentre una numerosa e fitta schiera di giovanotti della metropoli lombarda, chiamati sotto le armi, arrivava in Acqui, levando alto e commovente il saluto alla Patria ed alla nostra città, e con esso, alternata, la legittima manifestazione di odio per l'Austria, della quale le belle e patriottiche provincie lombarde seppero la stupida ferocia.

Era in quella balda schiera così schietto entusiasmo e così ardente fervore, e tanto confortante era l'irrompere di quel torrente di bella e sana gioventù, vibrante di patriottismo, che io ho sinceramente rammaricato che la mancata conoscenza dell'arrivo (abituale per l'assoluto e persistente riserbo) abbia impedito al cittadini acquesi di muovere incontro ai bravi giovanotti lombardi, forse stupiti della apparente nostra indifferenza.

No, non è indifferenza: lo sappiano i fieri e valorosi figliuoli della città dove l'odio per gli usurpatori è antico come la fede indomita degli abitanti, dove l'eroismo ha le tradizioni fulgide che salgono dalle antiche età delle invasioni barbariche alle Cinque Giornate che videro il

popolo « sol di rabbia armato » cacciare l'oppressore straniero: no, non è indifferente all'entusiasmo vostro, che è l'entusiasmo di tutti ed è la fede nei destini della patria, la città nostra che ha udito ed ode nelle sue vie echeggiare, con i canti nazionali, la sprizzante gaiezza lombarda, uguale sempre e mai smentita, anche tra le barricate erette contro l'oppressore. Se la cittadinanza non ha potuto salutarvi con la festosità delle bandiere, con le acclamazioni e coi fiori, ognuno di noi ha sentito pulsare il palpito dell'anima vostra e più d'una lagrima è scesa a inumidire il ciglio, mentre quell'onda di gioventù fiorenta ed ammirata trascorrea per le vie della nostra città portando nuovo contributo di patriottismo e di fierezza all'esercito della Nazione. Che Dio vi benedica e vi protegga, fratelli nostri carissimi!

La nostra guerra

COMITATO

Collegiale-Circondariale di preparazione civile

Con l'intervento e con l'adesione di tutti i Consiglieri provinciali del Circondario, presenti i componenti del Comitato Collegiale di Acqui, in una riunione tenutasi domenica scorsa al Municipio si deliberò la fusione del Comitato Circondariale col Comitato Collegiale stabilendone come sede la nostra città.

Si discussero e si deliberarono provvedimenti atti a favorire nel miglior modo la costituzione di Comitati locali nei Comuni del Circondario per l'esplicazione delle singole energie nella raccolta di fondi e nella designazione delle famiglie dei soldati bisognose e meritevoli di soccorso.

Si adottò il duplice criterio di aiutare proporzionalmente al disponi-

bile quei Comitati locali dei Comuni che intenderanno agire isolatamente e di far concorrere alla ripartizione generale dei sussidi quei Comuni il cui Comitato locale si sarà aggregato al Comitato Collegiale-Circondariale.

Per le provvidenze agricole la riunione deliberò l'invio d'un telegramma al Prefetto di Alessandria per invitarlo a rendere esecutivo il decreto Cavasola 4 giugno per la obbligatorietà di prestazione della mano d'opera e delle macchine agricole.

Decise, d'accordo con la Cattedra ambulante di agricoltura e col locale Consorzio agrario, di pubblicare un manifesto da affiggersi in tutti i centri rurali del Circondario contenente i migliori consigli pratici agli agricoltori per meglio superare le difficoltà dell'ora presente per quello che riguarda l'agricoltura.

Si deliberò infine, dopo altri provvedimenti di vario genere, di procedere all'acquisto d'un grande stock di combustibile per facilitarne l'acquisto, il prezzo e la distribuzione in piccole partite ai piccoli industriali ed agli utenti di caldaie e di locomobili del Circondario.

La sottoscrizione apertasi seduta stante ha fruttato subito parecchie migliaia di lire.

Croce Rossa Italiana

Nel momento solennemente grave che la nostra Patria attraversa, una benemerita associazione, la Croce Rossa, ha diritto di rievocare le sue benemerite passate e di invocare l'ausilio di tutti per l'opera patriottica e umanitaria che va svolgendo a favore dei nostri valorosi soldati feriti ed ammalati.

Non è necessario, per chi ha animo di italiano, illustrare gli scopi dell'Associazione: piuttosto è il caso di ricordare che essa trae i suoi mezzi di funzionamento dal concorso di tutti i soci che vi contribuiscono con la modesta quota di lire cinque annue.

E' dovere di Acqui rispondere all'appello fatto dal Comitato Regionale di Alessandria e costituire anche qui un Comitato Circondariale per cui occorrono almeno trenta soci.

Tutti i volenterosi, uomini e donne, che desiderano raccogliere l'invito, sono pregati a voler inviare sollecitamente la loro adesione alla Direzione del nostro giornale, ed appena si sarà raggiunto il numero necessario di adesioni si procederà tosto ad una convocazione degli aderenti per la regolare costituzione del Comitato e per la nomina delle cariche direttive.

AMARO GAMONDI

Acqui - Corso Bagni

PREMIATO

con grandi onorificenze